

## Abbate, le anomalie di una stazione che non c'è

**Pubblicato:** Martedì 10 Marzo 2015



**Abbate Guazzone, una stazione senza biglietteria.** O meglio, il biglietto si può fare al bar, ma se si fa un viaggio di andata e ritorno **si deve comunicare anche quando si vorrebbe rientrare**, perchè il biglietto ha una durata di 4 ore. Inoltre, **non è possibile comprare biglietti della metro**, come in qualsiasi altra biglietteria. A denunciarlo è la Federconsumatori di Varese, tramite una lettera alla redazione inviata da **Francesco De Lorenzo e Gian Marco Martignoni**, che chiedono a Trenord il perchè di questa situazione.

«Innanzitutto, l'acquisto dei biglietti in modo tradizione permette al cittadino di poter usufruire dello stesso **per un arco temporale di 60 giorni**, con una piena libertà di utilizzo nell'arco temporale della giornata – spiegano i due -. Diversamente l'emissione della ricevuta presso il Bar Cinzia è legata ad un arco temporale di 4 ore all'andata e paradossalmente, in contrasto con tutte le norme sulla privacy, **l'utente deve comunicare al gestore del bar in quale arco temporale della giornata presume il ritornare ad Abbiate Guazzone**, ad esempio da Milano».

«Inoltre – proseguono -, nel caso di abbonamento mensile lo stesso non può essere effettuato nella forma integrata (relativamente all'utilizzo del metrò), **in quanto suddetto bar non è abilitato a tal fine**. Al di là della necessità di una biglietteria automatica, come quella installata presso la stazione di Tradate, è evidente che questa situazione disparità di trattamento del cittadino merita un'autorevole risposta da parte della direzione di Trenord, al fine di superare le incongruenze che senza alcun intento polemico ci compete di evidenziare».

Manuel Sgarella  
manuel.sgarella@varesenews.it